



Quinta Stazione Quaresimale

Canto

Sacerdote

Nel nome Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Sacerdote

**Dio apra il vostro cuore
alla conoscenza della sua Parola
vi dia la sua pace.**

R. Amen.

Sacerdote

**Fratelli, Dio ci chiama ancora una volta alla
Conversione:
preghiamo per ottenere la grazia di una vita
nuova in Cristo Signore.**

Preghiamo

**Manda su di noi, Signore, il tuo Santo Spirito,
che purifichi con la penitenza i nostri cuori e
ci trasformi in sacrificio a te gradito; nella
gioia di una vita nuova loderemo sempre il
tuo nome santo e misericordioso. Per Cristo
nostro Signore.**

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Dn 3, 14-20. 46-50. 91-92. 95

Dio ha mandato il suo angelo e ha liberato i suoi servi.

Dal libro del profeta Daniele

In quei giorni il re Nabucodònosor disse: «È vero, Sadrac, Mesac e Abdènego, che voi non servite i miei dèi e non adorare la statua d'oro che io ho fatto erigere? Ora se voi, quando udrete il suono del corno, del flauto, della cetra, dell'arpa, del salterio, della zampogna e di ogni specie di strumenti musicali, sarete pronti a prostrarvi e adorare la statua che io ho fatto, bene; altrimenti, in quel medesimo istante, sarete gettati in mezzo a una fornace di fuoco ardente. Quale dio vi potrà liberare dalla mia mano?». Ma Sadrac, Mesac e Abdènego risposero al re Nabucodònosor: «Noi non abbiamo bisogno di darti alcuna risposta in proposito; sappi però che il nostro Dio, che serviamo, può liberarci dalla fornace di fuoco ardente e dalla tua mano, o re. Ma anche se non ci liberasse, sappi, o re, che noi non serviremo mai i tuoi dèi e non adoreremo la statua d'oro che tu hai eretto». Allora Nabucodònosor fu pieno d'ira e il suo aspetto si alterò nei confronti di Sadrac, Mesac e Abdènego, e ordinò che si

aumentasse il fuoco della fornace sette volte più del solito. Poi, ad alcuni uomini fra i più forti del suo esercito, comandò di legare Sadrac, Mesac e Abdènego e gettarli nella fornace di fuoco ardente. I servi del re, che li avevano gettati dentro, non cessarono di aumentare il fuoco nella fornace, con bitume, stoppa, pece e sarmenti. La fiamma si alzava quarantanove cùbiti sopra la fornace e uscendo bruciò quei Caldèi che si trovavano vicino alla fornace. Ma l'angelo del Signore, che era sceso con Azaria e con i suoi compagni nella fornace, allontanò da loro la fiamma del fuoco della fornace e rese l'interno della fornace come se vi soffiasse dentro un vento pieno di rugiada. Così il fuoco non li toccò affatto, non fece loro alcun male, non diede loro alcuna molestia. Allora il re Nabucodònosor rimase stupito e alzatosi in fretta si rivolse ai suoi ministri: «Non abbiamo noi gettato tre uomini legati in mezzo al fuoco?». «Certo, o re», risposero. Egli soggiunse: «Ecco, io vedo quattro uomini sciolti, i quali camminano in mezzo al fuoco, senza subirne alcun danno; anzi il quarto è simile nell'aspetto a un figlio di dèi». Nabucodònosor prese a dire: «Benedetto il Dio di Sadrac, Mesac e Abdènego, il quale ha mandato il suo angelo e ha liberato i servi che hanno confidato in lui; hanno trasgredito il comando del re e hanno esposto i loro corpi per non

servire e per non adorare alcun altro dio all'infuori del loro Dio».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dn 3,52-56

A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri,
Benedetto il tuo nome glorioso e santo.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso,
Benedetto sei tu sul trono del tuo regno.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli
abissi
e siedi sui cherubini,
Benedetto sei tu nel firmamento del cielo..

Canto al Vangelo Cf Lc 8,15

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Beati coloro che custodiscono la parola di Dio
con cuore integro e buono
e producono frutto con perseveranza.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo Gv 8, 31-42

Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi d'avvero.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: “Diventerete liberi”?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto

da me stesso, ma lui mi ha mandato».

Parola del Signore

OMELIA

Preghiera dei fedeli

Sacerdote

Signore, in questo tempo di Quaresima, rinnovaci nei pensieri e nelle opere perché riceviamo da te l'abbondanza dei tuoi doni.

R. Noi ti invochiamo, Signore!

Signore Gesù, sulla croce hai detto: “Padre, perdona loro, non sanno quello che fanno”, accordaci la tua misericordia.

R. Noi ti invochiamo, Signore!

Signore Gesù, sulla croce hai detto: “Oggi sarai con me nel Paradiso”, prepara per noi una dimora nel tuo regno.

R. Noi ti invochiamo, Signore!

Signore Gesù, sulla croce hai detto: “Figlio, ecco tua madre”, e tua madre: “Ecco tuo

figlio”, conferma la tua Chiesa quale madre di ogni credente.

R. Noi ti invochiamo, Signore!

Signore Gesù, sulla croce hai detto: “Ho sete”, infondi anche in noi la sete del Dio vivente.

R. Noi ti invochiamo, Signore!

Signore Gesù, sulla croce hai detto: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”, rendici capaci di attraversare l’ora del silenzio di Dio.

R. Noi ti invochiamo, Signore!

Signore Gesù, sulla croce hai detto: “È compiuto”, concedici di compiere la nostra vocazione fino alla morte.

R. Noi ti invochiamo, Signore!

Signore Gesù, sulla croce hai detto: “Padre, nelle tue mani affido il tuo spirito”, insegnaci ad abbandonarci in Dio nell’ora del nostro esodo.

R. Noi ti invochiamo, Signore!

PADRE NOSTRO

ORAZIONE FINALE

Sacerdote

Risplenda la tua luce, Dio misericordioso, sui tuoi figli purificati dalla penitenza; tu che ci hai ispirato la volontà di servirti, porta a compimento l'opera da te iniziata. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE

Sacerdote

Il Signore guidi i vostri cuori nell'amore di Dio e nella pazienza del Cristo.

R. Amen.

Sacerdote

Possiate sempre camminare nella vita nuova e piacere in tutto al Signore.

R. Amen.

Sacerdote

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Sacerdote

Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale